

ISTRUZIONI PER GLI AUTORI DI SAGGI,
RASSEGNE E RECENSIONI DELLA RIVISTA
ARCHIVIO DI STUDI URBANI E REGIONALI

a cura della Redazione

I **saggi** proposti per la pubblicazione devono conformarsi alle seguenti norme redazionali:

1) Gli articoli devono essere inviati alla rivista via **e-mail** a:

- freghi@iuav.it
- savino@ingegneria.unime.it

2) **Nome, afferenza istituzionale, indirizzo e recapiti telefonici** dell'autore (o degli autori) ed eventuali annotazioni riguardanti l'articolo devono essere chiaramente indicati e devono essere inseriti in nota a pie' di prima pagina (per queste note si utilizzano i simboli * e **, mentre per le note nel testo si utilizzano i numeri progressivi ricominciando da 1 a ogni articolo).

3) Degli articoli deve essere fornito un **abstract in italiano** e un **abstract in inglese** di circa 500 battute l'uno (si ricordi che per "battute" si intendono anche gli spazi). Ogni riassunto deve contenere in modo chiaro i punti salienti dell'articolo, e deve essere espresso con il soggetto in terza persona (esempi: "L'autore sostiene che"). All'inizio dell'*abstract* in inglese deve comparire il titolo dell'articolo tradotto in inglese.

4) Alla fine del *riassunto* e dell'*abstract* si devono scrivere **sei "parole chiave"** e **sei "key words"**, rispettivamente, che indichino con chiarezza gli argomenti trattati (queste parole chiave servono per l'indicizzazione dell'articolo nelle banche dati internazionali, e vengono anche utilizzate per gli indici analitici dell'annata).

5) I singoli saggi comprensivi di note e riferimenti bibliografici non devono superare le **50.000 battute** (spazi inclusi).

6) **Impostazione testo e citazioni.** Sono previsti 3 tipi di carattere: normale, *corsivo*, **grassetto** (detto anche **neretto**). Il *corsivo* va usato per le parole in lingua straniera di uso non comune e anche per evidenziare parole o frasi brevi dando loro una particolare enfasi. Per dare maggiore risalto a parole o frasi, e anche per citazioni non letterali, è preferibile usare le virgolette inglesi ("virgolette inglesi"), mentre le citazioni esatte vanno tra virgolette caporali («virgolette caporali»).

Per le parti virgolettate all'interno di una frase essa stessa tra virgolette, si possono usare le virgolette dell'altro tipo oppure gli apostrofi: le citazioni esatte o letterali vanno tra virgolette caporali (come in «citazione esatta»), e se sono lunghe più di 5 righe si deve andare a capo e saltare una riga sia all'inizio sia alla fine

della citazione (in sede di stampa queste citazioni più lunghe verranno in corpo minore, ed è bene che lo siano anche nella versione originale); le citazioni non letterali e le parole a cui si vuole dare un particolare risalto vanno tra virgolette inglesi (come in “citazione non letterale”, oppure “parola enfaticata”). Se all’interno di una citazione si vuole saltarne una parte, è bene indicarla con tre puntini tra parentesi (...) o [...]. Si ripete che le citazioni che sono tra virgolette caporali devono essere esatte, e devono terminare con i riferimenti delle pagine tra parentesi (per esempio: pp. 73-74) qualora non siano già state specificate prima.

7) **Caratteri del testo**

- *Corpo del testo*: Times New Roman, corpo 11, giustificato, interlinea singola, rientro 0,5 cm prima riga di ogni capoverso – attivando il controllo delle righe isolate
- *Titolo del saggio*: Times New Roman, corpo 11, interlinea singola, tutto maiuscolo, centrato
- *Titoli paragrafi*: Times New Roman, corpo 11, interlinea singola, neretto, giustificato, 2 interlinee bianche sopra e 1 sotto
- *Sottoparagrafi*: Times New Roman, corsivo, corpo 11, interlinea singola, giustificato, 2 interlinee bianche sopra e 1 sotto
- *Numero pagina*: Times New Roman, corpo testo, corsivo, centrato, con nessun rientro, senza cornice
- *Note (a pie’ di pagina)*: Times New Roman, corpo 9, interlinea singola, rientro prima riga 0,5 cm, numerate progressivamente dalla nota n. 1
- *Riferimenti bibliografici*: Times New Roman, corpo 10, interlinea singola, prima riga sporgente 0,5 cm
- *Intestazione e pie’ di pagina*: Times New Roman, corpo 8,5
- *Pie’ di pagina*: sulla prima pagina di ogni saggio si deve riportare la testata della rivista, il numero e l’anno: *Archivio di studi urbani e regionali n. 00, 0000*

8) I **riferimenti bibliografici** inseriti direttamente **nel testo** verranno riportati con il cognome dell’autore seguito da uno spazio e dall’anno della prima pubblicazione in lingua originale tra parentesi tonde – Freud (1899) disse che... – oppure con il cognome dell’autore tra parentesi seguito da una virgola, spazio e anno – (Freud, 1899). Se si vuole indicare la pagina, questa va indicata in parentesi nel testo preceduta da “p.” dopo l’anno seguito da una virgola, e non nella bibliografia alla fine dell’articolo. Se la pagina si riferisce all’edizione originale e non alla traduzione italiana eventualmente indicata nella bibliografia alla fine dell’articolo, allora si deve aggiungere “ed. orig.” (Loewald, 1980, p. 56 ed. orig.); se nella bibliografia alla fine dell’articolo sono indicate più traduzioni, allora si deve specificare l’anno della traduzione a cui si fa riferimento (Loewald, 1960, p. 97 trad. it. 1994). Se vi sono diverse pubblicazioni dello stesso autore nello stesso anno, si fa seguire l’anno da lettere minuscole dell’alfabeto in progressione. Se vi sono tra parentesi più riferimenti dello stesso autore con indicato il numero delle pagine, le virgole serviranno a separare un riferimento dall’altro e non l’anno dalle rispettive pagine;

il punto e virgola è preferibile usarlo per separare autori diversi, sempre all'interno della stessa parentesi. Se gli autori sono due, devono essere scritti entrambi e collegati da "e", che può essere usata anche per collegare gli ultimi due autori se sono tre. Se gli autori sono più di tre, si scrive il cognome del primo autore seguito da *et al.* (in corsivo dal latino *et alii*). Esempi possibili sono i seguenti:

- Freud (1899) disse che...
- Secondo la teoria del sogno (Freud, 1899)...
- I principi della terapia cognitiva (Beck *et al.*, 1979) affermano che...
- Kernberg (1981, p. 35) testualmente dice che...
- Eissler (1953: 65) scrisse che «ogni introduzione di un parametro comporta il rischio che venga temporaneamente eliminata una resistenza senza che sia stata adeguatamente analizzata».

9) I **Riferimenti bibliografici a fine testo** devono essere elencati senza numerazione alla fine del testo in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e, per ciascun'autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione delle opere (per opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, si usino le indicazioni a, b, c).

Nel caso di cognomi analoghi (per esempio Melanie Klein e George S. Klein), secondo l'iniziale del nome di battesimo; se vi sono cognomi e iniziali di nomi di battesimo uguali, i nomi di battesimo vanno scritti per esteso (e possibilmente non si deve scordare, per maggiore chiarezza, la *middle initial* – a maggior ragione, questa regola va tenuta presente nel testo, soprattutto se vi sono autori che hanno uguale anche l'iniziale del nome di battesimo, per esempio N. Daniel Stern, B. Donnel Stern). L'anno va tra parentesi subito dopo il cognome preceduto dall'iniziale del nome dell'autore, seguita da un punto, così: S. Freud (1910).

Se ha due nomi propri (cioè se vi è anche una *middle initial*), così come è consuetudine nei Paesi anglosassoni (ma a volte anche in Italia, per esempio "Giovanni Andrea Bianchi", "Pier Francesco Rossi" ecc.), si devono scrivere le due iniziali non separate da uno spazio (per esempio: G. A. Bianchi, P. F. Rossi, O. F. Kernberg ecc.).

Nel caso di lavori di più autori, devono essere riportati i cognomi di tutti. Nel caso di un lavoro curato da autore/i, va riportato il nome del curatore/i seguito dalla dizione "a cura di" (scritta tra parentesi), sia per le edizioni in lingua italiana sia per quelle in lingua straniera.

Si raccomanda di limitarsi ai riferimenti citati nel testo.

Se l'anno di pubblicazione è diverso da quello originale, va messo dopo il nome della casa editrice preceduto da una virgola, altrimenti è sufficiente l'anno tra parentesi all'inizio della voce bibliografica dopo il nome dell'autore.

I riferimenti bibliografici vanno quindi redatti secondo le regole desumibili dai seguenti esempi:

Volume

Beck A. T., Rush A. J., Shaw B. F. and Emery G. (1979). *Cognitive Therapy of Depression*. New York: Guilford Press (trad. it.: *Terapia cognitiva della depressione*. Torino: Boringhieri, 1987).

Curatela, un'autore

Merini A., a cura di (1977). *Psichiatria nel territorio*. Milano: Feltrinelli.

Curatela, più autori

Boltanski L., Claverie E., Offenstadt N. and Van Damme S., a cura di (2007). *Affaires, scandales et grandes causes. De Socrate à Pinochet*. Paris: Stock.

Saggio da curatela

Liotti G. (1985). Un modello cognitivo-comportamentale dell'agorafobia. In: Guidano V. F. e Reda M. A., a cura di, *Cognitivismo e psicoterapia*. Milano: FrancoAngeli.

Beebe B. (1983). Mother-infant mutual influence and precursors of self and object representation. In: Masling J., editor, *Empirical Studies of Psychoanalytic Theories*. Vol. 2. Hillsdale, NJ: Analytic Press.

Saggio da rivista

Minguzzi G. F. (1986). È possibile valutare i risultati della psicoterapia? *Giornale Italiano di Psicologia*, 13, 1: 7-13.

Testo non pubblicato

Benedetti G. (1988). "Intervento nel dibattito sulla relazione di John Gunderson al Convegno Internazionale *New Trends in Schizophrenia*", Bologna, 14-17 aprile (incisione su nastro).

Volume o articolo da sito Internet

Si seguono le stesse indicazioni come nel caso di volumi e articoli stampati, con l'aggiunta di: testo disponibile al sito: [www...](#) o [http://...](#) (ultimoaccesso/gg/mm/aaaa)

10) **Figure, tabelle e grafici:** devono essere inseriti man mano nel testo, in un formato che consenta successivi eventuali interventi.

Le didascalie devono essere impostate in Times New Roman, corpo 10 corsivo, allineato a sinistra.

La tabella sarà impostata in 8 o 9, Times New Roman, testatina in alto: corsivo, con filetto nero sopra e sotto (vedi esempio).

Tab. 3 – Distribuzione percentuale...

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Abcde	48,1	44,1	46,1
Fghi	44,7	44,3	44,5
Lmno	7,2	11,6	9,4
Totale	100	100	100
N	1.153	1.208	2.361

11) **Accenti:** Le parole italiane che finiscono con la lettera "e" accentata hanno in

genere l'accento acuto (perché, poiché, affinché, né, sé ecc.), tranne la terza persona singolare del presente del verbo essere (è), alcuni nomi comuni (bebè, caffè, tè, cioè ecc.) e alcuni nomi propri (Noè, Giosuè, Mosè ecc.). Si deve sempre utilizzare È (e maiuscola accentata) e non E' (e maiuscola apostrofata).

12) **Punteggiatura:** non si devono mai lasciare degli spazi prima dei seguenti segni di interpunzione . (punto) , (virgola) : (due punti) ; (punto e virgola) ! (punto esclamativo) ? (punto interrogativo) ” (virgolette inglesi chiuse) » (virgolette caporali chiuse) ’ (virgolette singole chiuse))] } (varie parentesi chiuse). Si deve invece sempre lasciare uno spazio dopo questi stessi segni di punteggiatura. Non andrà messo lo spazio dopo questi segni “ (virgolette inglesi aperte) « (virgolette caporali aperte) ‘ (virgolette singole aperte) ([{ (varie parentesi aperte). L'apostrofo ' non deve portare spazio né prima né dopo.

13) **Trattini:** ve ne sono tre tipi: quelli brevi (-), quelli medi (—), e quelli lunghi (—). I trattini brevi vanno riservati alle parole composte, per esempio: “analisi storico-critica”, oppure per i numeri, per esempio: “il valore del 70-80%”, “pp. 46-47”, “pp. vii-viii”, “pp. XV-XVI” ecc. (i trattini brevi non devono mai essere preceduti o seguiti da spazi). I trattini medi vanno invece usati per le frasi incidentali, cioè per aprire una sorta di parentesi nel testo, e in questo caso deve sempre esservi uno spazio prima e uno dopo il trattino (per esempio: “I Paesi Bassi — ovvero l’Olanda — confinano con il Belgio...”); i trattini medi possono essere usati anche per indicare il segno meno. I trattini lunghi invece non devono essere utilizzati.

14) **L'impostazione pagina del file Word,** ipotizzando che il computer sia programmato per stampare su fogli di formato A4 (per selezionare il formato A4, scegliere Imposta pagina-Dimensioni dal menu File); dovrà essere la seguente:

- margine superiore: cm 5,5; inferiore cm 6,2; sinistro cm 4,6; destro cm 4,6;
- intestazione e pie' di pagina: diversi per pari e dispari; diversi per la prima pagina
- intestazione: cm 4,3;
- pie' di pagina: cm 5,3;
- rilegatura: 0.

Di conseguenza, il testo risulterà di cm 11,8 di larghezza e 18,5 d'altezza, escluso il numero di pagina, che sarà centrato e posizionato a cm 0,8 dal piede dell'ultima riga.

Le **recensioni** proposte per la pubblicazione devono conformarsi alle norme redazionali previste per i saggi con le seguenti variazioni:

1. non va fornito né abstract né parole chiave;
2. le recensioni comprensive di note non devono superare le **10.000 battute** (spazi inclusi);
3. caratteri del testo:
 - *corpo del testo:* Times New Roman, corpo 10, giustificato, interlinea singola, rientro 0,5 cm prima riga di ogni capoverso – attivando il controllo delle righe isolate

- *titolo del libro recensito*: Times New Roman, corpo 10, interlinea singola: per esempio: Nigrelli F. C. (a cura di), *Metropoli immaginate*, Manifestolibri, Roma, 2001, pp. 143, € 9,29
- *numero pagina*: Times New Roman, corpo testo, corsivo, centrato, con nessun rientro, senza cornice
- *note (a pie' di pagina)*: Times New Roman, corpo 9, interlinea singola, rientro prima riga 0,5 cm, numerate progressivamente dalla nota n. 1
- *riferimenti bibliografici*: Times New Roman, corpo 10, interlinea singola, prima riga sporgente 0,5 cm
- *intestazione e pie' di pagina*: Times New Roman, corpo 8,5
- *pie' di pagina*: sulla prima pagina di ogni saggio si deve riportare la testata della rivista, il numero e l'anno: *Archivio di studi urbani e regionali n. 00, 0000*

Le **rassegne** proposte per la pubblicazione devono conformarsi alle norme redazionali previste per i saggi con le seguenti variazioni:

1. non va fornito ne abstract ne parole chiave;
2. le recensioni comprensive di note non devono superare le **35.000 battute** (spazi inclusi);
3. caratteri del testo:
 - *corpo del testo*: Times New Roman, corpo 10, giustificato, interlinea singola, rientro 0,5 cm prima riga di ogni capoverso – attivando il controllo delle righe isolate
 - *titolo del saggio*: Times New Roman, corpo 10, interlinea singola, tutto maiuscolo, centrato
 - *titoli paragrafi*: Times New Roman, corpo 10, interlinea singola, neretto, giustificato, 2 interlinea bianche sopra e 1 sotto
 - *sottoparagrafi*: Times New Roman, corsivo, corpo 10, interlinea singola, giustificato, 2 interlinea bianche sopra e 1 sotto
 - *numero pagina*: Times New Roman, corpo testo, corsivo, centrato, con nessun rientro, senza cornice
 - *note (a pie' di pagina)*: Times New Roman, corpo 9, interlinea singola, rientro prima riga 0,5 cm, numerate progressivamente dalla nota n. 1
 - *riferimenti bibliografici*: Times New Roman, corpo 10, interlinea singola, prima riga sporgente 0,5 cm
 - *intestazione e pie' di pagina*: Times New Roman, corpo 8,5
 - *pie' di pagina*: sulla prima pagina di ogni saggio si deve riportare la testata della rivista, il numero e l'anno: *Archivio di studi urbani e regionali n. 00, 0000*